



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

bstd150001@pec.istruzione.it www.abba-ballini.it email: info@abba-ballini.gov.it



Anno scolastico 2017 - 2018

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| DIPARTIMENTO DI LETTERE E STORIA | Classe 2 [^] A Indirizzo AFM | Disciplina ITALIANO Ore di lezione settimanali 4 |
| INSEGNATE: E. Luiselli | | |

RISULTATI D'APPRENDIMENTO DA RAGGIUNGERE

Nel settore delle abilità linguistiche.

- Acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione, nella produzione orale e scritta in modo sufficientemente articolato in rapporto agli scopi comunicativi e secondo una dimensione propriamente "testuale".
- Acquisire abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per una maggiore partecipazione alla vita sociale.

Nel settore della riflessione sulla lingua:

- Una conoscenza più sicura e complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico, sia di cogliere i rapporti fra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per un ascolto attivo e per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo (narrativo - esperienziale, narrativi su traccia, per imitazione, descrittivo - soggettivi/ oggettivi, informativi, espositivi, interpretativi) in relazione ai differenti scopi comunicativi.

| | Finalità | Competenze |
|---------------------------------|---|---|
| Abilità linguistiche | Acquisire la padronanza della lingua attraverso il potenziamento delle capacità di utilizzare la lingua nella varietà delle forme, delle funzioni e dei contesti e acquisire l'abitudine alla lettura. | <u>Ascoltare</u> : ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi. <u>Parlare</u> : comunicare con compagni e docenti attraverso messaggi pertinenti e completi, formulati in modo semplice, ma corretto; esporre oralmente in modo chiaro ed esauriente. <u>Leggere</u> : leggere testi di varia natura applicando le tecniche della lettura e di supporto alla lettura; ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario genere. <u>Scrivere</u> : produrre testi di vario genere in modo pertinente alla traccia, adeguati per contenuto; utilizzare un linguaggio semplice, ma ortograficamente corretto e adatto allo scopo. |
| Riflessione sulla lingua | Acquisire la conoscenza consapevole dei processi comunicativi e del loro funzionamento, un metodo rigoroso di analisi, la consapevolezza del rapporto pensiero/lingua, la capacità di ricavare principi che si assumono in altri campi di conoscenza e operatività (logica, matematica, informatica). | Conoscere gli elementi della comunicazione, conoscere la definizione di lingua e il suo funzionamento, saper usare il vocabolario, saper usare la lingua in base alle situazioni e riconoscerne il diverso uso in diversi tipi di testo, conoscere cenni sulla storia e la geografia della lingua, saper utilizzare le analisi grammaticale, logica della frase semplice e logica del periodo. |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Educazione letteraria | Promuovere la scoperta della letteratura, in parallelo con le altre forme di espressione artistica, come rappresentazione della realtà nei suoi aspetti razionali ed emotivi e il carattere universale delle esperienze letterarie. | Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario, cogliere il rapporto tra opera letteraria e contesto storico/culturale (l'extra-testo), interpretare il testo, formulare un giudizio personale sull'opera. |
|------------------------------|---|--|

| CONTENUTI | ABILITA' |
|--|---|
| <p>Il testo narrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ripasso dei principali elementi dell'analisi di un testo narrativo (fabula e intreccio divisione in sequenze, la durata e il ritmo narrativo, il tempo della narrazione (analepsi e prolessi), la focalizzazione, il sistema dei personaggi, in base al ruolo e alla funzione, il tempo e lo spazio in cui la narrazione è ambientata. ✓ Il romanzo storico, con particolare riferimento a "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni (lettura integrale). ✓ Il romanzo di formazione. Lettura integrale di un romanzo di formazione del Novecento. <p>Il testo poetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche del genere e riflessione sull'uso connotativo e denotativo della lingua. Strumenti di analisi di un testo poetico: il verso, la rima, la struttura, le principali figure retoriche. ✓ Parafrasi di un testo poetico: parafrasi letterale, parafrasi libera. ✓ Il contenuto e il messaggio di un testo poetico. Il testo poetico inserito nella poetica dell'autore, nel contesto sociale ed culturale. ✓ Percorso d'autore: Giuseppe Ungaretti, Giovanni Pascoli <p>Il testo pragmatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo espositivo – informativo: la struttura cronologica, tipologica e logica: (la relazione di un argomento di studio; la relazione di un'esperienza di vita o scolastica). Il testo espositivo valutativo: il commento ad un'opera letteraria. ✓ Il testo argomentativo: la struttura, tesi e antitesi, la generazione di diversi punti di vista. ✓ Il "saggio breve" (testo espositivo documentato) caratteristiche del genere: analisi dei documenti, individuazione di possibili nessi, la costruzione della scaletta e la stesura. <p>Analisi logica e del periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto di sintagma, il predicato verbale e nominale; la frase minima e le sue espansioni. ✓ La frase complessa e le sue articolazioni. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. ✓ Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. ✓ Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. ✓ Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. ✓ Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. ✓ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali. ✓ Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. |

Frequenza media 1= mai; 5= sempre o quasi sempre

| METODI DIDATTICI | FREQUENZA | | | | |
|---------------------------------|-----------|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| • Lezione frontale | | | | | X |
| • Discussione guidata | | | X | | |
| • Lavoro di gruppo | | | X | | |
| • Esecuzione collettiva guidata | | | X | | |
| • Visite guidate | | X | | | |

| MEZZI E STRUMENTI | FREQUENZA | | | | |
|-------------------|-----------|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| • Manuale | | | | X | |

| | | | | | |
|---|--|---|---|---|---|
| • Lavagna tradizionale e lavagna luminosa, videoproiettore | | | | | X |
| • Appunti | | | | X | |
| • Materiale fotocopiato | | | X | | |
| • Materiale raccolto a casa individualmente dagli studenti in Internet e biblioteca | | X | | | |
| • Materiale strutturato (schede, eserciziari, blocchi logici) | | | X | | |
| • Materiali raccolti durante le uscite | | X | | | |

| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | |
|---------------------------|---|
| Ascolto | Viene stimolato un ascolto attivo attraverso slide o la produzione di schemi di sintesi alla lavagna. Gli studenti sono invitati a produrre schemi o mappe concettuali che sintetizzino il contenuto della lezione. |
| Comunicare | L'insegnante pianifica insieme agli studenti le fasi della preparazione e dell'esposizione orale ; stimola gli studenti alla discussione ponendo quesiti, facendo domande dirette, formulando ipotesi. |
| Leggere | Esercitazioni in classe e a casa: lo studente legge, facendo ipotesi sul significato delle parole, individua il vocabolo adatto al contesto, cerca informazioni nel testo, corregge e giustifica la correzione. |
| Produrre | Esercitazioni guidate in classe e a casa. L'insegnante somministra una traccia o esercizi e ne spiega le consegne. Gli studenti realizzano il lavoro; seguendo le indicazioni date: analisi del titolo, produzione di una scaletta, svolgimento, revisione. L'insegnante corregge collettivamente gli elaborati di esercitazione, in modo che la revisione sia condivisa dagli studenti e diventi momento di apprendimento. |
| Riflessione sulla lingua | L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi, esercitazioni esemplificative; si accerta attraverso domande che gli studenti abbiano compreso quanto è stato oggetto di spiegazione. |

| VALUTAZIONE E VERIFICHE | |
|---|--|
| CRITERI DI VALUTAZIONE. | |
| ✓ I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono i seguenti: | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti, coerenza nella costruzione del discorso, - Consapevolezza dei contenuti della comunicazione, - Chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta, - Autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e rielaborare criticamente, - Ricchezza e proprietà lessicale. |
| ✓ La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle verifiche, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni. | |
| ✓ Tipologie di verifiche formative e sommative | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e/o articolate. - Prove scritte: analisi testuali; trattazioni brevi; temi di impianto diverso. - Questionari e test a risposta chiusa/aperta - Lavori individuali di recupero, ricerca e approfondimento. |
| ✓ Durante le interrogazioni sarà data particolare cura: | <ul style="list-style-type: none"> - All'analisi dei testi. - Alla capacità di saper organizzare i contenuti. - Alla proprietà lessicale. - Allo sviluppo di capacità dialogiche e di collegamento |
| IN ALLEGATO TABELLA DI VALUTAZIONE SCRITTI | |

| Livello e percentuale della misurazione. | Descrittori livello di apprendimento |
|--|--|
| 10 = eccellente (100%- 95%) | Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. |

| | |
|---|--|
| 9 = ottimo (94%-90%) | Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico. |
| 8 = buono (89%-80%) | Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali. |
| 7 = discreto (79%-70%) | Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. |
| 6 = sufficiente (69%-60%) | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. |
| 5 = insufficiente (59%-50%) | Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. |
| 4 = gravemente insufficiente (49%-40%) | Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto. |
| 3 = netta impreparazione (39%-30%) | Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. |
| 2 = preparazione nulla (29%-20%) | Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione. |
| 1 = rifiuto (19%-0%) | Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa. |

CRITERI E MODALITÀ DI RECUPERO

I criteri e le modalità di recupero sono quelle indicate nel P.O.F e approvate dal Collegio Docenti. In modo particolare si cercherà:

- Di rimotivare l'alunno ad un impegno più costante e continuativo.
- Ad acquisire un metodo di studio adeguato, produttivo e autonomo
- Ad organizzare i propri tempi – studio in modo più efficace.
- A partecipare all'attività didattica con consapevolezza e concentrazione, vedendo nella lezione un momento fondamentale di apprendimento.
- A informare tempestivamente l'insegnante delle proprie difficoltà.
- Ad usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla scuola per colmare le proprie lacune.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO.

| MODULO | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--------------------------|--|--|
| Produzione testo | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce le caratteristiche e gli scopi del testo espositivo-informativo e del testo espositivo-valutativo. Possiede il concetto di fonte e individua i principali strumenti per reperire informazioni. Ha appreso la distinzione fra principali metodi per ordinare un testo espositivo: tipologico e cronologico; la struttura del testo espositivo. Coglie la differenza fra linguaggio settoriale e generico. ✓ Conosce le particolarità e lo scopo di un testo argomentativo, distingue la tesi dall'antitesi. Ha imparato la struttura del testo argomentativo. ✓ Conosce le caratteristiche del "saggio breve": la funzione dei documenti presentati e le tecniche relative alla loro analisi e decodifica. ✓ Trasversale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elabora testi espositivi secondo un modello e indicazioni fornite. ▪ Rispetta le caratteristiche dei generi. ▪ Adotta procedure per fornire informazioni chiare, corrette e pertinenti allo scopo comunicativo, anche se non complete nei contenuti. ▪ Elabora testi argomentativi, sostenendo il proprio punto di vista, anche se privi dell'antitesi. ▪ Elabora semplici commenti secondo uno schema proposto. ▪ Analizza i documenti di un saggio breve, limitandosi a cogliere semplici rapporti di analogia o differenza. ▪ Struttura l'elaborato in modo formalmente corretto, rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante. ▪ Utilizza una forma espressiva che, pur in presenza di qualche lieve errore ortografico e/o morfosintattico, consente la comprensione del testo |
| Educazione letteraria | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce e distingue le caratteristiche delle principali tipologie di testo letterario. ✓ Conosce i principali elementi dell'analisi testuale in prosa e in poesia. ✓ Distingue le caratteristiche delle singole sequenze, con particolare riferimento a quelle descrittive, narrative, dialogiche e riflessive. ✓ Individua il significato generale di un testo, distinguendo l'argomento dal messaggio. ✓ Riconosce la specificità del genere poetico nelle sue caratteristiche. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica in un testo letterario le principali tecniche di analisi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ne individua le caratteristiche formali e il contenuto, distinguendolo dal messaggio. 2. Parafrasa letterariamente un testo poetico. 3. Contestualizza un testo poetico con semplici riferimenti alla biografia dell'autore. 4. Separa i commenti dai fatti. ▪ Elabora, anche in modo guidato, schemi di analisi testuali e commenti. |
| Riflessione sulla lingua | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce i principali elementi dell'analisi logica: frase minima, espansioni, complemento diretto, complementi indiretti, predicato verbale e nominale. ✓ Conosce la definizione di: proposizione principale, coordinata, subordinata. Individua la struttura del periodo e riconosce le principali proposizioni subordinate. ✓ Coglie la differenza fra discorso diretto ed indiretto e ne sa operare la trasformazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica le regole ad esercizi di difficoltà progressiva. ▪ Individua senza gravi e ripetuti errori, le parti fondamentali della frase semplice (soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi di luogo, tempo, specificazione, termine, causa, mezzo fine) e complessa (proposizione principale, coordinata subordinata) |

| Competenza di riferimento | Abilità | Conoscenze | Contenuti/strumenti | Ambiente di apprendimento |
|--|---|---|---|--|
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | <ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidare il riconoscimento della funzione svolta dal verbo nel discorso. ○ Riconoscere il genere (transitivo-intransitivo) e la forma (attiva, passiva, riflessiva). ○ Riconoscere le funzioni specifiche svolte dai verbi "di servizio". ○ Utilizzare correttamente i verbi nella produzione orale e scritta. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: il sistema verbale. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il genere del verbo: funzionamento transitivo ed intransitivo. ○ La diatesi del verbo. ○ I verbi di servizio: ausiliari, fraseologici, causativi e servili. ○ Il verbo e le locuzioni verbali impersonali. | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi, esercitazioni esemplificative; si accerta attraverso domande e correzione degli esercizi che gli studenti abbiano compreso quanto è stato oggetto di spiegazione.</p> <p>Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per lo svolgimento degli esercizi, attuano modalità di autocorrezione.</p> |
| Leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | <p>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Distinguere e riconoscere le sequenze testuali; l'ordine della narrazione e il ritmo narrativo, individuare il sistema dei personaggi, il loro ruolo e funzione, distinguere le diverse tipologie di narratore e il grado della focalizzazione con particolare riferimento alla narrazione storica. ○ Riconoscere le caratteristiche di un romanzo storico. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere e commentare testi significativi in prosa, tratti dalle letterature italiane e straniere. ○ Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi di un'opera narrativa letta nel corso delle vacanze estive. ○ Elementi di narratologia: la divisione in sequenza, le macro-sequenze narrative, il narratore e la focalizzazione, la durata della narrazione, il sistema dei personaggi, lo spazio e il tempo della narrazione. ○ Le caratteristiche del genere romanzo e del romanzo storico in particolare. ○ La relazione di un libro: la struttura della relazione e la sua pianificazione; la rielaborazione delle informazioni; la contestualizzazione dell'opera in relazione all'autore, all'epoca e al genere. | <p>L'insegnante pianifica insieme agli studenti la lettura e/o l'esposizione orale di testi; stimola gli studenti alla comprensione del testo, ponendo quesiti, facendo domande dirette, formulando ipotesi.</p> <p>Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per lo svolgimento delle attività, attuano modalità di autocorrezione e di verifica.</p> |
| Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi espositivo - valutativi. ○ Rielaborare in forma chiara le informazioni. ○ Ideare e strutturare testi scritti coerenti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. ○ Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: il titolo, il paragrafo, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi. | | |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | Riflettere sulla lingua da un punto di vista morfologico: il pronome e l'aggettivo | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: aggettivo e pronome. | Aggettivo qualificativo e determinativo; il pronome personale; il pronome relativo; il pronome esclamativo e interrogativo; il pronome dimostrativo; il pronome indefinito | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi, esercitazioni esemplificative; si accerta attraverso domande e correzione degli esercizi che gli studenti abbiano compreso quanto è stato oggetto di spiegazione</p> |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico. ○ Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi, riconoscendo e individuando nei suoi elementi costitutivi la frase nucleare. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - La frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase: la frase nucleare, le espansioni nominali. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Predicato verbale e nominale; il soggetto; il complemento oggetto; i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto; attributo ed apposizione. | <p>.Lo studente in forma autonoma o in piccoli gruppi svolge gli esercizi, pone domande delucidative, corregge e giustifica la correzione.</p> |
| <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e individuare la struttura ordinata e coesa del testo espositivo nelle sue parti essenziali. ○ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi presenti nel testo espositivo. ○ Riconoscere i differenti registri linguistico-lessicali di un testo espositivo. ○ Utilizzare capacità di lettura in diverse tipologie testuali, anche di carattere misto o d'uso quotidiano. | <ul style="list-style-type: none"> ○ I testi espositivi di carattere divulgativo e specialistico: il manuale scolastico; la ricerca documentata; la relazione tecnico scientifica; l'articolo divulgativo. ○ Il quotidiano come fonte informativa e di approfondimento. ○ Testi misti: grafici, tabelle, immagini. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche del testo espositivo: l'ordine espositivo e la coesione. ○ Tecniche per organizzare le informazioni in modo coerente allo scopo comunicativo e al contenuto: l'ordine cronologico, tipologico e il confronto. ○ Il lessico tecnico-specialistico: la decodifica. L'uso del dizionario per individuare i registri linguistici. ○ Le caratteristiche del testo espositivo misto: decodifica di una tabella, grafico... | <p>L'insegnante e gli studenti collaborano nella lettura esemplificativa di alcuni testi informativi ed espositivi, deducendo e applicando strategie per la loro decodifica, cogliendone la specificità lessicale.</p> |
| <p>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ○ Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiane e straniere. ○ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando anche in modo essenziale i metodi di analisi del testo poetico. ○ Riconoscere gli elementi costitutivi di un atto comunicativo. ○ Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli elementi della narrazione e dell'analisi di un testo in prosa (conoscenza pregressa) ○ Lettura integrale di un'opera narrativa: <i>I promessi Sposi</i> di A. Manzoni e la sua contestualizzazione con riferimento alla vita dell'autore, al contesto storico e letterario, al genere. ○ Le caratteristiche del testo poetico, individuazione dei principali strumenti di analisi e decodifica. ○ Testi poetici significativi delle letterature italiane e straniere. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il ruolo del narratore e la focalizzazione, il sistema dei personaggi, lo spazio reale e simbolico. ○ Vita di A. Manzoni, brevi cenni al contesto storico e letterario. ○ <i>I promessi Sposi</i>: lettura e analisi capitoli I-X e relativi approfondimenti tematici. ○ Il testo poetico come atto comunicativo: emittente (io lirico), destinatario (interlocutore esplicito o implicito), codice (vero, rima), referente e messaggio. ○ Contestualizzare i testi poetici nell'esperienza biografica degli autori e/o nel loro contesto storico). | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi.</p> <p>Gli studenti leggono con l'insegnante o in modo autonomo i brani assegnati e svolgono le relative attività per l'accertamento delle abilità e/o competenze.</p> <p>Gli studenti in piccoli gruppi svolgono semplici attività di approfondimento e relazionano quanto appreso alla classe.</p> |

| | | | | | |
|--|---|--|---|--|---|
| | <p>Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di un testo espositivo. ○ Rielaborare in forma chiara e corretta le informazioni. ○ Elaborare testi espositivi coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Strumenti e metodi di ricerca nell'epoca di internet. ○ Strutture essenziali dei testi espositivi e le modalità per organizzare le informazioni. ○ La relazione di un argomento di studio. ○ La relazione tecnico-scientifica. ○ Il testo espositivo documentato. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di "fonte": criteri di ricerca, attendibilità, selezione e rielaborazione delle informazioni. L'apparato bibliografico. ○ Il testo espositivo: scopo e funzione; il destinatario; la struttura e la presentazione degli argomenti: l'ordine cronologico, tipologico, analitico e a confronto; gli aspetti formali del testo espositivo (paragrafo, note, bibliografia) | <p>L'insegnante somministra una traccia o esercizi e ne spiega le consegne. Gli studenti realizzano il lavoro, seguendo le indicazioni date (analisi della traccia, reperimento e rielaborazione delle informazioni, produzione di una scaletta, svolgimento, revisione), chiedendo eventuali delucidazioni. L'insegnante corregge anche collettivamente gli elaborati di esercitazione, in modo che la revisione sia condivisa dagli studenti e diventi momento di apprendimento.</p> |
| <p>Periodo: attività di recupero/potenziamento(gennaio-febbraio)</p> | <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e individuare la struttura ordinata e coesa del testo espositivo nelle sue parti essenziali. ○ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi presenti nel testo espositivo. ○ Riconoscere i differenti registri linguistico-lessicali di un testo espositivo. ○ Utilizzare capacità di lettura in diverse tipologie testuali, anche di carattere misto o d'uso quotidiano. | <ul style="list-style-type: none"> ○ I testi espositivi di carattere divulgativo e specialistico: il manuale scolastico; la ricerca documentata; la relazione tecnico scientifica; l'articolo divulgativo. ○ Testi misti: grafici, tabelle, immagini. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche del testo espositivo: l'ordine espositivo e la coesione. ○ Tecniche per organizzare le informazioni in modo coerente allo scopo comunicativo e al contenuto: l'ordine cronologico, tipologico e il confronto. ○ Il lessico tecnico-specialistico: la decodifica. L'uso del dizionario per individuare i registri linguistici. ○ Le caratteristiche del testo espositivo misto: decodifica di una tabella, grafico... | <p>Gli studenti autonomamente o in piccoli gruppi svolgono il lavoro assegnato, seguendo le indicazioni dell'insegnante, chiedendo e fornendo spiegazioni, correggendo gli elaborati e valutando in modo responsabile i propri progressi.</p> |
| | <p>Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di un testo espositivo. ○ Rielaborare in forma chiara e corretta le informazioni. ○ Elaborare una relazione coerente con la traccia proposta, corretta nella struttura, chiara nella forma e pertinente nei contenuti. | <ul style="list-style-type: none"> ○ La relazione di un argomento di studio. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il testo espositivo: scopo e funzione; il destinatario; la struttura e la presentazione degli argomenti: l'ordine cronologico, tipologico, analitico e a confronto; gli aspetti formali del testo espositivo (paragrafo, note, bibliografia) | |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sulla lingua da un punto di vista morfologico. ○ Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico. ○ Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: l'avverbio. ○ Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - La frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase. - Il metodo dell'analisi logica. | <ul style="list-style-type: none"> ○ L'avverbio come modificante (della frase, del verbo, del nome, dell'aggettivo). L'avverbio qualificativo, gli avverbi determinativi (tempo, luogo, quantità, valutazione). ○ I principali complementi indiretti: tempo, luogo, termine, specificazione, argomento, materia, denominazione, modo e mezzo, causa e fine. ○ Il metodo dell'analisi logica della frase semplice. | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi, esercitazioni esemplificative; si accerta attraverso domande e correzione degli esercizi che gli studenti abbiano compreso quanto è stato oggetto di spiegazione.</p> <p>Lo studente in forma autonoma o in piccoli gruppi svolge gli esercizi, pone domande delucidative, corregge e giustifica la correzione.</p> |
| <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare la struttura del testo espositivo-valutativo: descrizione, interpretazione, motivazione addotte, giudizio. ○ Valutare le informazioni in rapporto all'oggetto e/o all'argomento. ○ Riconoscere i differenti registri linguistico-lessicali di un testo espositivo-valutativo. | <ul style="list-style-type: none"> ○ I testi espositivo-valutativi: saggi, commenti (con particolare riferimento alla critica letteraria dei Promessi Sposi o di un testo in versi), la recensione di un testo letterario, drammatico, musicale. ○ Il quotidiano: la recensione critica e la recensione commerciale. ○ Il blog di carattere letterario e musicale. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche del testo espositivo-valutativo: descrizione, interpretazione e valutazione. ○ La funzione persuasiva dell'atto comunicativo. ○ Il linguaggio denotativo e connotativo. ○ L'atto comunicativo nel mondo del web: un approccio di massima (lurkare, fase newbie, l'interazione); il linguaggio della rete; le regole della comunicazione. | <p>L'insegnante e gli studenti collaborano nella lettura esemplificativa di alcuni testi informativi ed espositivi misti, deducendo e applicando strategie per la loro decodifica, cogliendone la specificità lessicale.</p> <p>L'insegnante e gli studenti collaborano nella lettura esemplificativa di alcuni testi interpretativo - valutativi applicando strategie per la loro decodifica e cogliendone la specificità lessicale.</p> |
| <p>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario in prosa, in versi o drammatico. ○ Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiane e straniere. ○ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando anche in modo essenziale i metodi di analisi del testo. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura integrale di un'opera narrativa: <i>I promessi Sposi</i> di A. Manzoni e la sua contestualizzazione con riferimento alla vita dell'autore, al contesto storico e letterario, al genere. ○ Le caratteristiche del testo poetico, individuazione dei principali strumenti di analisi e decodifica. ○ Testi poetici significativi delle letterature italiane e straniere. | <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I promessi Sposi</i>: lettura e analisi capitoli XI-XIX e relativi approfondimenti tematici. ○ Il testo poetico come atto comunicativo: emittente (io lirico), destinatario (interlocutore esplicito o implicito), codice (vero, rima), referente e messaggio. ○ Contestualizzare i testi poetici nell'esperienza biografica degli autori e/o nel loro contesto storico). | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi.</p> <p>Gli studenti leggono con l'insegnante o in modo autonomo i brani assegnati e svolgono le relative attività per l'accertamento delle abilità e/o competenze.</p> |

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|
| | <p>Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. ○ Rielaborare in forma chiara le informazioni. ○ Ideare ed elaborare testi scritti coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative e corretti formalmente. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura del testo espositivo valutativo. ○ La recensione di un testo letterario, musicale, teatrale. ○ La parafrasi commentata di un testo in versi. | <ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura del testo espositivo valutativo: descrizione, interpretazione, valutazione. ○ Il giudizio motivato: argomentazioni a favore, esempi, citazioni. ○ La parafrasi di un testo poetico e l'individuazione dell'argomento, distinto dal messaggio. | <p>L'insegnante somministra una traccia o esercizi e ne spiega le consegne. Gli studenti realizzano il lavoro, seguendo le indicazioni date(analisi della traccia, reperimento e rielaborazione delle informazioni, produzione di una scaletta, svolgimento, revisione), chiedendo eventuali delucidazioni.</p> |
| <p>Periodo: secondo inter- periodo (aprile-giugno)</p> | <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sulla lingua da un punto di vista morfologico. ○ Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico. ○ Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi | <ul style="list-style-type: none"> ○ Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: - Il periodo, la coordinazione e la subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo. ○ Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: la congiunzione. | <ul style="list-style-type: none"> ○ La proposizione principale e reggente; rapporto di coordinazione e subordinazione; le proposizioni indipendenti e incidentali, subordinate complete, relative e circostanziali. ○ Il metodo dell'analisi logica del periodo. ○ La congiunzione: le congiunzioni coordinanti e subordinanti. | <p>L'insegnante spiega, semplifica e sintetizza l'unità di apprendimento attraverso schemi riassuntivi, esercitazioni esemplificative; si accerta attraverso domande e correzione degli esercizi che gli studenti abbiano compreso quanto è stato oggetto di spiegazione. Lo studente in forma autonoma o in piccoli gruppi svolge gli esercizi, pone domande delucidative, corregge e giustifica la correzione.</p> |
| | <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare e distinguere nelle sue parti essenziali la struttura del testo argomentativo. ○ Individuare natura, funzione e tecniche argomentative .Sviluppare le capacità con diverse tipologie testuali. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo argomentativo di carattere scolastico (tema d'ordine generale). ○ L'articolo d'opinione. ○ Il dibattito. | <ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura del testo argomentativo: enunciazione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione e conclusione. ○ Le tecniche argomentative: ragionamento induttivo, deduttivo, analogico; l'argomentazione d'autorità. | <p>L'insegnante e gli studenti collaborano nella lettura esemplificativa di alcuni testi argomentativi, deducendo e applicando strategie per la loro decodifica, manipolandone la struttura o il contenuto.</p> |
| | <p>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando anche in modo essenziale i metodi di analisi del testo. ○ Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura integrale di un'opera narrativa: <i>I promessi Sposi</i> di A. Manzoni e la sua contestualizzazione con riferimento alla vita dell'autore, al contesto storico e letterario, al genere. | <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I promessi Sposi</i>: lettura e analisi capitoli XX-XXXVIII e relativi approfondimenti tematici. | <p>Gli studenti leggono con l'insegnante o in modo autonomo i brani assegnati e svolgono le relative attività per l'accertamento delle abilità e/o competenze.</p> <p>Gli studenti in piccoli gruppi svolgono semplici attività di approfondimento e relazionano quanto appreso alla classe.</p> |
| | <p>Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi argomentativi. ○ Rielaborare in forma chiara le informazioni. ○ Ideare ed elaborare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo argomentativo di carattere scolastico (tema d'ordine generale). | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il testo argomentativo: funzione e scopo del testo argomentativo; la struttura e la presentazione degli argomenti; l'argomentazione assertiva e confutativa; la stesura di un testo argomentativo; il ragionamento induttivo e deduttivo; gli argomenti d'autorità. | <ul style="list-style-type: none"> ○ L'insegnante somministra una traccia o esercizi e ne spiega le consegne. Gli studenti realizzano il lavoro, seguendo le indicazioni date(analisi della traccia, reperimento e rielaborazione delle informazioni, produzione di una scaletta, svolgimento, revisione), chiedendo eventuali delucidazioni. ○ L'insegnante corregge anche collettivamente gli elaborati di esercitazione, in modo che la revisione sia condivisa dagli studenti e diventi momento di apprendimento. |

| Period : 2° inter periodo | | UDA: Confini e frontiere | | | | |
|---------------------------|--|---|---|--|---|--|
| | | Materie coinvolte | Italiano Storia Inglese Geografia | | | |
| | | Durata | 10 ore | | | |
| | | Competenze di cittadinanza | Sviluppare capacità di ricerca in un campo ben definito; Produrre nuove acquisizioni concettuali mediante l'attivazione integrata di conoscenze e capacità disciplinari in situazioni nuove; Acquisire consapevolezza dei processi che hanno prodotto le nuove acquisizioni; Rafforzare le capacità sociali e di cooperazione e problem solving Potenziare le competenze testuali e le capacità comunicative sia in L1 che L2 | | | |
| | | Obiettivi specifici | Acquisire conoscenze e coltivare capacità disciplinari in un'esperienza di apprendimento significativo (legato alla realtà e originato da un bisogno autentico), costituito da un percorso di ricerca. Educare ad un atteggiamento di apertura e di confronto interculturale. Motivare allo studio e alla ricerca attraverso l'uso delle fonti. Utilizzare la L2 nella fase di ricerca e di elaborazione | | | |
| | | Comportamenti attesi | Lo studente è in grado di spiegare i fenomeni storici economici e politici posti alla base della formazione del concetto di "confine". Lo studente utilizza tali informazioni per leggere la realtà circostante e/o la propria esperienza personale. Lo studente è in grado di consultare e rielaborare fonti di diversa origine e tipologia. Lo studente è in grado di relazionare oralmente e per iscritto su quanto appreso in L2 | | | |
| | | Fasi di lavoro | Gli alunni sono impegnati nell'acquisizione di conoscenze e competenze, inerenti la unità di apprendimento, selezionate dalle docenti nella programmazione annuale delle discipline ed individuate in base al criterio della coincidenza tematica . | | Gli studenti sono impegnati in un semplice percorso laboratoriale di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | |
| Asse dei linguaggi | Competenza di riferimento | Abilità | Conoscenze | Contenuti/strumenti | Ambiente di apprendimento | |
| | Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo anche in L2. Saper comprendere documenti orali in L2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere una fonte storica, cogliendone l'argomento generale. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi presenti nel testo. Ascoltare un testo in L2 cogliendone le informazioni principali prendendo appunti | <ul style="list-style-type: none"> Boudicca and the revolt against Roman occupation (reading) The Romans in Britain (listening) The vindolanda tablets (reading and listening) | <ul style="list-style-type: none"> Il limes e la romanizzazione dell'Inghilterra: un'idea di confine. Il concetto di "confine" nel significato etimologico e nella sua evoluzione storica. La percezione del confine nell'immaginario collettivo attuale. | <p><u>Gli insegnanti</u> <u>Fase 1</u> presentano il percorso e ne illustrano la struttura e gli apprendimenti che si intendono promuovere.</p> <p><u>Fase 2</u> Invitano gli alunni ad individuare nei manuali di Storia e di Lingua inglese le informazioni utili alla comprensione dell'argomento.</p> | |

| | | | | | |
|-----------------------------|--|---|---|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper svolgere una ricerca, operando traduzione, sintesi e rielaborazione di fonti di diversa tipologia. ○ Saper produrre un testo espositivo di argomento storico, coerente con la tipologia di genere, esaustivo nel contenuto, chiaro e corretto nella formulazione. ○ Saper utilizzare, anche in modo guidato, programmi di elaborazione testuale. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il testo espositivo informativo: le caratteristiche del genere; la struttura; le diverse modalità di ordinamento degli argomenti; le fasi dell'elaborazione e della pianificazione; l'utilizzo di testi non continui; la stesura e la revisione. ○ Programmi di videoscrittura, di presentazione o di aggregazione quali: Word, Power point, Prezi, Blendspace. | | <p><u>Fase 3.</u> Nel corso di una lezione frontale introduce i contenuti centrali del percorso di apprendimento. L'insegnante di inglese fornisce una wordlist utile alla comprensione dei testi orali e scritti, sollecitando gli studenti ad arricchire la stessa</p> <p><u>Fase 4.</u> Gli insegnanti avviano un percorso laboratoriale, invitando gli alunni organizzati in gruppi, ad approfondire le problematiche emerse nella prima fase di lavoro. Ad ogni gruppo chiedono di stilare un piano di lavoro e forniscono indicazioni per reperire materiale.</p> <p><u>Fase 5</u> Gli studenti suddivisi in piccoli gruppi conducono una webquest sia in L1 che L2 ed elaborano un breve testo espositivo, utilizzando un programma di video scrittura o presentazione</p> |
| Asse storico sociale | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper confrontare il concetto di confine dell'antichità con quello del presente, cogliendone differenze e analogie. ○ Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico. ○ Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni sullo sviluppo del limes romano e in generale sul concetto di confine. ○ Ricercare, analizzare, confrontare dati statistici; formulare inferenze e ipotesi interpretative. | <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione dell'Impero ecumenico: Evoluzione istituzionale e amministrativa ○ Organizzazione delle province. Processi di integrazione e limiti della romanizzazione: le culture diversificate delle grandi aree provinciali. ○ Problemi militari, demografici, economici; dinamiche sociali e colonato. Culture dei popoli esterni nei loro rapporti col mondo romano | <ul style="list-style-type: none"> ○ L'espansione dell'Impero romano in Inghilterra. ○ Eredità romana in Inghilterra. ○ Le caratteristiche della romanizzazione e il processo di assimilazione delle popolazioni sottomesse. ○ La civiltà delle popolazioni preromane in Inghilterra. ○ Struttura e organizzazione del limes romano: suoi punti di forza e di debolezza. ○ Il Vallo di Adriano: il confine fra due civiltà. | |

Alunno: TrePadre Audry

Classe: 2^A AFM

Livello: B1

Materia: italiano

Insegnante: Elena Luiselli

| Competenze di cittadinanza | | | |
|----------------------------|--|--|--|
| | Competenza di riferimento | Competenza generale | Obiettivo specifico |
| Ascolto | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti i che si incontrano regolarmente a scuola. Comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani o relativi al proprio percorso scolastico, identificando le informazioni generali e i dettagli specifici, se il discorso è chiaramente articolato. | Seguire e comprendere istruzioni e consegne dettagliate. Comprendere globalmente le informazioni durante l'ascolto della lezione. Comprendere la maggior parte delle informazioni durante la visione di film, filmati audio e spettacoli teatrali. |

| | | | |
|--------------------------|--|---|--|
| Comprensione scritta | Leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | <p>Leggere con soddisfacente livello di comprensione testi pratici su argomenti relativi al suo campo di studio e ai propri interessi.</p> <p>Trovare e capire informazioni importanti in materiale di uso quotidiano.</p> <p>Leggere globalmente testi lunghi per trovare l'informazione desiderata e raccogliere informazioni da parti diverse di un testo, o da diversi testi, per svolgere un compito preciso.</p> <p>Riconoscere i punti significativi in testi d'uso scolastico e quotidiano</p> | <p>Comprendere la struttura di un testo narrativo, individuando chi-fa cosa-dove-quando-come-perché.</p> <p>Individuare il significato generale di un testo narrativo e metterlo in relazione con le proprie esperienze di vita.</p> <p>Comprendere le informazioni principali di un semplice testo espositivo, distinguendo le affermazioni di carattere generale dagli esempi.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione degli argomenti in un testo espositivo, con particolare riferimento all'ordinamento cronologico.</p> <p>Distinguere la struttura di un testo argomentativo di tipo assertivo, individuandone la tesi e le argomentazioni.</p> <p>Individuare il</p> |
| Produzione orale | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | <p>Utilizzare un'ampia gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni quotidiane</p> <p>Intervenire, senza specifica preparazione, in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana.</p> <p>Comunicare con una certa disinvoltura su argomenti familiari di routine e non, relativi ai suoi interessi.</p> <p>Scambiare, controllare e confermare le informazioni, gestire situazioni meno comuni e spiegare perché qualcosa è un problema.</p> | <p>Chiedere spiegazioni e/o chiarimenti</p> <p>Esporre in modo semplice, ma chiaro semplici argomenti di studio.</p> <p>Fornire informazioni.</p> <p>Prepararsi per l'interrogazione orale.</p> <p>Sostenere la propria opinione riguardo semplici aspetti della vita quotidiana o argomenti di suo interesse (film, musica, libri...)</p> |
| Produzione scritta | Produrre testi di vario scopo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | <p>Scrivere testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari, unendo una serie di elementi isolati in una sequenza lineare.</p> <p>Trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti.</p> <p>Scrivere per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato riuscendo a mettere in evidenza ciò che è importante.</p> | <p>Scrivere relazioni molto brevi su esperienze di studio o di vita.</p> <p>Riassumere, relazionare e dare la propria opinione su informazioni concrete relative ad argomenti familiari, correnti e non, purché comprese nel suo campo d'interesse.</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi espositivi su argomenti di interesse generale o di studio.</p> <p>Mettere insieme brevi informazioni tratte da svariate fonti e riassumerle per un'altra persona.</p> <p>Parafrasare in modo semplice brevi brani scritti, usando parole e struttura del testo originale.</p> |
| Riflessione sulla lingua | Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua italiana ai fini di una comunicazione efficace. | <p><u>Ampiezza e padronanza del lessico</u></p> <p>Disporre di lessico sufficiente per esprimersi su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono alla vita di tutti i giorni.</p> <p>Mostrare una buona padronanza del lessico elementare.</p> <p><u>Strutture grammaticali</u></p> <p>Comunicare con ragionevole correttezza in contesti familiari</p> | <p>Utilizzare un lessico chiaro in relazione agli argomenti di studio.</p> <p>Usare in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.</p> <p>Conoscere la struttura morfosintattica della lingua italiana, in relazione al nome, all'aggettivo, ai pronomi personali e alla flessione verbale di verbi regolari.</p> <p>Conoscere la struttura della frase nucleare, semplice.</p> |

Competenze disciplinari

| CONOSCENZE | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce le caratteristiche e gli scopi del testo espositivo- informativo e del testo espositivo- valutativo. Possiede il concetto di fonte e individua i principali strumenti per reperire informazioni. Ha appreso la distinzione fra principali metodi per ordinare un testo espositivo: tipologico e cronologico; la struttura del testo espositivo. Coglie la differenza fra linguaggio settoriale e generico. ✓ Conosce le particolarità e lo scopo di un testo argomentativo, distingue la tesi dall'antitesi. Ha imparato la struttura del testo argomentativo. ✓ Conosce le caratteristiche del "saggio breve": la funzione dei documenti presentati e le tecniche relative alla loro analisi e decodifica. ✓ Trasversale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elabora testi espositivi secondo un modello e indicazioni fornite. ▪ Rispetta le caratteristiche dei generi. ▪ Adotta procedure per fornire informazioni chiare, corrette e pertinenti allo scopo comunicativo, anche se non complete nei contenuti. ▪ Elabora testi argomentativi, sostenendo il proprio punto di vista, anche se privi dell'antitesi. ▪ Elabora semplici commenti secondo uno schema proposto. ▪ Analizza i documenti di un saggio breve, limitandosi a cogliere semplici rapporti di analogia o differenza. ▪ Struttura l'elaborato in modo formalmente corretto, rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante. ▪ Utilizza una forma espressiva che, pur in presenza di qualche lieve errore ortografico e/o morfosintattico, consente la comprensione del testo |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce e distingue le caratteristiche delle principali tipologie di testo letterario. ✓ Conosce i principali elementi dell'analisi testuale in prosa e in poesia. ✓ Distingue le caratteristiche delle singole sequenze, con particolare riferimento a quelle descrittive, narrative, dialogiche e riflessive. ✓ Individua il significato generale di un testo, distinguendo l'argomento dal messaggio. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce la specificità del genere poetico nelle sue caratteristiche. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica in un testo letterario le principali tecniche di analisi: <ol style="list-style-type: none"> 5. Ne individua le caratteristiche formali e il contenuto, distinguendolo dal messaggio. 6. Parafrasa letterariamente un testo poetico. 7. Contestualizza un testo poetico con semplici riferimenti alla biografia dell'autore. 8. Separa i commenti dai fatti. ▪ Elabora, anche in modo guidato, schemi di analisi testuali e commenti |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce i principali elementi dell'analisi logica: frase minima, espansioni, complemento diretto, complementi indiretti, predicato verbale e nominale. ✓ Conosce la definizione di: proposizione principale, coordinata, subordinata. Individua la struttura del periodo e riconosce le principali proposizioni subordinate. ✓ Coglie la differenza fra discorso diretto ed indiretto e ne sa operare la trasformazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica le regole ad esercizi di difficoltà progressiva. ▪ Individua senza gravi e ripetuti errori, le parti fondamentali della frase semplice (soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi di luogo, tempo, specificazione, termine, causa, mezzo fine) e complessa (proposizione principale, coordinata subordinata) |

Metodologie:

- Mappe concettuali, tabelle.

Strumenti di verifica:

- Osservazioni in itinere

- Verifiche scritte di comprensione a carattere misto (vero/falso; esercizi di completamento; quesiti a risposta multipla; semplici domande aperte con risposta non articolata), semplificate nel numero dei quesiti
- Produzione di semplici testi scritti di carattere espositivo e argomentativo (2^o quadrimestre).
- Presentazione orale di semplici argomenti di studio.

Criteri di valutazione. Ai fini della valutazione finale verranno presi in esame:

- I progressi della studentessa nell'acquisizione delle strutture della lingua italiana.
- L'interesse e l'impegno dimostrato nel corso dell'attività didattica
- La capacità di relazionarsi in modo positivo con gli insegnanti e con il gruppo classe
- L'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace (imparare ad imparare).
- La possibilità che la studentessa raggiunga gli obiettivi prefissati entro il periodo del recupero estivo o il primo inter-periodo dell'anno successivo.

Approcci e strategie

- Attività in coppia
- Attività di tutoring e aiuto tra pari
- Semplificare il linguaggio
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

Strumenti compensativi

- Tabelle, schemi, grafici, calcolatrice;
- Vocabolario anche multimediale.

Misure dispensative

- Lettura ad alta voce;
- Correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell'apostrofo);
- Produzione di testi complessi;

Brescia, 3 novembre 2017

L'insegnante, Elena Luiselli.